

La frazione avrà una lista ma non correrà da sola

I candidati restano 9 Da Lumelloigno appoggio a Lega-Pdl

Ritornano nove i candidati sindaco delle prossime elezioni comunali: Virginio Tromellini e la sua lista «made in Lumelloigno» si presenteranno in appoggio al centrodestra e al suo candidato Mauro Franzinelli.

E' stata la novità della settimana: uno schieramento che portasse in Consiglio comunale la voce di Lumelloigno, Casalgiate, Gionzana e Pagliate e di altre realtà mol-

to periferiche alla città. Martedì, durante l'assemblea convocata dal presidente del Quartiere Virginio Tromellini, era stato deciso che il candidato sindaco sarebbe stato individuato con un'elezione interna dei 32 aspiranti consiglieri comunali decisi in questi giorni.

Invece ieri è arrivato l'annuncio di un cambio di marcia: la lista si farà (con una lotta contro il tempo) ma non ci sarà un candidato sindaco: «Abbiamo fatto tutta una serie di valutazioni e il nostro messaggio di richiesta di attenzione per far crescere il nostro borgo è stato accolto dal centrodestra e dal suo rappresentante in corsa per la poltrona di sindaco, Mauro Franzinelli» commenta Tromellini.

Così è nato l'accordo: «Sigleremo un patto tra gentiluomini in cui viene preso l'impegno a seguire e realizzare i punti per noi fondamentali per la qualità della vita di Lumelloigno: un ufficio distaccato dell'assistente sociale in paese, il vigile di quartiere e la pista cicla-

bile da Novara a Pagliate che consentirebbe a noi di raggiungere la città senza rischiare la vita e ai novaresi di godersi le bicicletate in tutta la campagna che circonda il capoluogo. Per noi sono punti irrinunciabili: chiediamo, come

si vede, il possibile, non certo la realizzazione di sogni inarrivabili».

Tromellini e i suoi stanno lavorando per il disbrigo delle incombenze burocratiche relative alle liste.

Qualche nome è trapelato: si candidano l'ex presidente e medico Maria Luisa Cognagin, la presi-

dente dell'associazione «Sostegno» che in paese si occupa del servizio infermieristico Bruna Luccioni e i due agricoltori Francesco Bolognino e Claudio Mellano.